

Intervento

Gian Francesco Imperiali

Vice Presidente

Assolombarda

Convegno

**INFRASTRUTTURE E
SISTEMA DELLA MOBILITA'
PER L'EXPO 2015**

Sala Conferenze

Camera di Commercio

10 febbraio 2009

Tutte le relazioni e le documentazioni della Mobility Conference saranno rese disponibili sul sito **www.mobilityconference.it**

MCE 2009

Infrastrutture e sistema della mobilità per l'Expo 2015

10 febbraio 2009

**Gian Francesco Imperiali, Vice Presidente di Assolombarda e
Consigliere Camera di Commercio di Milano**

Saluto di apertura

La seconda giornata di lavori della Mobility Conference 2009 si apre con un evento che vuole affrontare il tema delle infrastrutture indispensabili al sistema delle reti e dei servizi di mobilità in vista dell'Expo 2015.

Ricordo che l'anno scorso, in chiusura della Mobility Conference, stavamo tutti lavorando per l'assegnazione a Milano dell'Esposizione Universale. Ebbene, ci siamo riusciti, ma non per questo dobbiamo rallentare gli sforzi per progettare e costruire insieme e nel migliore modo possibile questo importante evento.

Sappiamo tutti che in questi mesi ci sono state difficoltà nell'avvio della complessa macchina organizzativa di Expo 2015. L'auspicio adesso è che, una volta sciolti i nodi principali, si prosegua con forza e decisione verso questo importante appuntamento, e la nomina di Diana Bracco alla guida della società di gestione non può che indurre ottimismo in questo senso.

Secondo stime del Comune di Milano, i costi di congestione nell'area milanese in termini di perdite di tempo assommano a circa 400 milioni di euro annui. Nell'osservare Milano e i suoi cambiamenti, studi recenti segnalano in particolare due fenomeni: accelerazione degli spostamenti e frammentazione dei luoghi di lavoro. Da entrambi deriva una crescita senza precedenti della mobilità che rende necessario il potenziamento delle reti di comunicazione e di trasporto. Basti solo dire che nel territorio provinciale ogni giorno si spostano in auto

1,7 milioni di cittadini, mentre il mezzo pubblico viene utilizzato da 703 mila cittadini, di cui più della metà risiede nel solo Comune di Milano. Le criticità nel settore dei trasporti sono sotto gli occhi di tutti.

Nell'ultimo anno qualche passo in avanti per potenziare la rete del trasporto è stato fatto, come viene sottolineato anche quest'anno dal Rapporto OTI NordOvest realizzato da Assolombarda, Confindustria Genova e Unione Industriale di Torino: penso all'apertura della superstrada Malpensa-Boffalora e al completamento del Passante ferroviario, al proseguimento dei lavori per la M5 e per i prolungamenti della M2 a Assago e della M3 a Comasina, all'avvio dei lavori su Viale Lombardia a Monza e per il potenziamento della Pallese, alla realizzazione dei progetti definitivi di Brebemi e Pedemontana Lombarda.

E il quadro potrà essere ancora migliore nel 2009, se si avvieranno finalmente i cantieri per la Brebemi, per la tratta Treviglio-Brescia della linea di alta capacità ferroviaria Milano-Verona, per la ferrovia Seregno-Saronno e per la tratta Lorenteggio-Policlinico della M4 milanese.

Ma ancora molto resta da fare, se vogliamo arrivare preparati all'appuntamento dell'Expo. In particolare occorre reperire i finanziamenti statali per:

- il potenziamento della ferrovia Rho-Gallarate compreso il raccordo Y a Busto Arsizio, necessario per la connessione ferroviaria diretta tra la stazione ferroviaria della Fiera/Expo e l'aeroporto di Malpensa;
- il collegamento ferroviario tra il Terminal 1 e il Terminal 2 di Malpensa;
- la tratta Policlinico-Linate della nuova linea metropolitana M4;
- la tratta Garibaldi-San Siro della nuova linea metropolitana M5;
- la tratta sud della Variante alla strada statale 233 Varesina;
- la variante alla strada statale 33 del Sempione;
- i secondi lotti delle tangenziali di Como e Varese.

Queste infrastrutture devono essere considerate come un sistema a rete, se si vuole realmente migliorare l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto, favorire il riequilibrio territoriale e decongestionare il traffico.

Inoltre, come approfondiremo in un seminario specifico che si terrà questo pomeriggio in Assolombarda, non si può non citare Malpensa come un nodo critico per la competitività di Milano nello scenario internazionale. Le connessioni aeree costituiscono un aspetto cruciale per mantenere il nostro sistema economico agganciato ai flussi globali di merci e persone. Pertanto, il sistema aeroportuale milanese e lombardo deve essere messo nelle condizioni di svolgere questo compito nel miglior modo possibile.

In tutto il mondo, lo svolgimento di manifestazioni di portata internazionale, quale sarà per Milano e l'Italia l'Expo 2015, è l'occasione per potenziare l'accessibilità, compresi i collegamenti aerei. Mi chiedo per quale ragione Milano dovrebbe, al contrario, subire un sostanziale ridimensionamento del suo sistema aeroportuale, anche attraverso una drastica limitazione delle potenzialità di Linate.

Infine, l'ultimo tema che vorrei porre al centro del dibattito odierno riguarda i servizi per la mobilità.

L'efficienza e l'efficacia del sistema dei trasporti non si misura solo con il livello di dotazione infrastrutturale, ma anche con la capacità di avere servizi di trasporto affidabili e in grado di soddisfare i bisogni di mobilità di cittadini e imprese. Da questo punto di vista occorre attuare politiche di governo della mobilità che siano capaci di realizzare finalmente l'integrazione tra programmazione delle reti e dei trasporti, pianificazione territoriale e politiche per lo sviluppo. Da questo punto di vista, è chiaro che la gestione della mobilità nella nostra area urbana non può essere affrontata in autonomia da ogni singolo Comune. Ecco che allora diventa fondamentale definire una struttura snella e autonoma, dotata di capacità decisionale e di risorse, per programmare e attuare gli interventi necessari alla gestione della mobilità del nostro territorio.

In questo senso il Patto per il Trasporto pubblico locale in Lombardia, promosso dalla Regione lo scorso mese di novembre, costituisce un punto di partenza importante, nel momento in cui prevede l'attuazione nel 2009 dell'integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico nell'area milanese, la riarticolazione dei bacini territoriali per l'offerta di trasporto e, soprattutto, la creazione per ciascun bacino di un'agenzia per l'esercizio

associato delle funzioni in materia di programmazione, organizzazione e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Ringrazio sin d'ora, nella mia duplice veste di Vice Presidente di Assolombarda e di Consigliere della Camera di Commercio di Milano, tutti i relatori che interverranno dopo di me e, in particolare, il Sindaco di Milano Letizia Moratti, il Presidente della Provincia di Milano Filippo Penati e l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia Raffaele Cattaneo.